

SFOI DE LA SETEMANA DEL DECANAT DE LA PLIÉ DA FODOM LIVINALLONGO

S. Silvestro in Larzonei
S.ma Trinità in Andraz
S. Giovanni Battista in Soraruaz
S. Sebastiano in Ornella

San Giacomo il maggiore apostolo in **PIEVE** pieve.livinallongo@chiesabellunofeltre.it

Santi apostoli Pietro e Paolo in **ARABBA** arabba@chiesabellunofeltre.it

Parroco-Pleván: don Andrea 347 4695405 – sito internet: parrocchiefodom.diocesi.it

25 MAGGIO 2025

Sesta Domenica di Pasqua

Settimana liturgica 25 maggio al 1 giugno 2025 - n. 21



Cari parrocchiani, fradiei e sorele, c'è qualcuno che ci abita, c'è una presenza divina che dimora nel più intimo di noi stessi e dentro di noi si fa sentire: "Se uno mi ama, osserverà la mia Parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui". Gesù ha voluto spiegarci questa **presenza straordinaria** che è donata a ciascuno di noi. Se non l'abbiamo mai avvertita con l'udito, con la vista, con il tatto, non preoccupiamoci: "l'essenziale è invisibile agli occhi", diceva la volpe al piccolo principe. **Ma questo lo sperimentiamo spesso.** L'amore, l'affetto, la tenerezza, le cose più belle della vita non si colgono con i sensi. **La presenza della Trinità in noi**, dunque, non va ricercata con i nostri sensi. Ti accorgi di averla dai frutti: e i frutti sono la pace, la gioia, la capacità di perdonare, la capacità di amare i nemici. Quante volte cerchiamo Dio in fatti, esperienze, dimenticandoci che **l'ospitiamo nell'intimità** di noi stessi. Ma Gesù, nello stesso Vangelo di oggi, **ci svela un segreto** per custodire questa presenza di Dio in noi. Come un vero segreto, l'ha forse confidato a voce bassa. Ascoltiamolo: "**chiedi lo Spirito Santo**" ci dice il Signore. È lo Spirito che "**insegna ogni cosa**", anche come amare e come essere dimora della Trinità. Allora **non aspettiamo** la messa di Pentecoste per invocarlo, ma intensifichiamo la nostra preghiera a lui in questo periodo: **invochiamolo ogni mattina**, alimentiamo il nostro rapporto con lui.
Bona Domènia e bona setemana. L Pleván

MËSSE DE LA SETEMANA MESSE DELLA SETTIMANA

SESTA DOMENICA DOPO PASQUA

25 maggio

09:00 **PIEVE** Vivi e defunti Classe 1954
Vivi e defunti di Palla Giovanni e Sief
Mirella

10:30 **ARABBA** Per la comunità
+ Lezuo Pierina

lunedì 26

18:00 **DIGONERA** Secondo intenzione

martedì 27

08:30 **ORNELLA** ++ defunti della fam. Daberto Fiorenzo

16:00 **Villa San Giuseppe** + Dariz Giovanna

mercoledì 28

Primo giorno delle Rogazioni

18:00 **PIEVE Santa Messa e benedizione all'esterno della chiesa**

++ Pellegrini Ludovico, Antonio e Francesca

Vivi e defunti di Dorigo Maria Rosa

+ Foppa Luigi ann.

giovedì 29

Secondo giorno delle Rogazioni

18:00 **ARABBA dalla chiesa processione verso Freine, benedizione delle acque, poi a Paluacia benedizione dei prati e degli impianti sportivi e Santa Messa**

+ don Gabriele

++ De Martin D'Orsola Emiliano e Rosele

venerdì 30

Terzo giorno delle Rogazioni

15:00 **CORTE processione dal forte alla chiesa e Santa Messa**

++ Pezzeri Giuliana e Candida

Di ringraziamento fam. Dorigo Dino

sabato 31

09:00 CORTE

Siegra a la Court

Per la frazione di Corte

In onore della Madonna di Corte

+ Palla Veronica

17:00 ARABBA

++ defunti Detomaso Flora

+ Costa Francesca

18:15 PIEVE

Vivi e defunti fam. Palla-Zancanaro

+ Pezzeri Guido ann.

+ Rossi Rita

ASCENSIONE DEL SIGNORE – La Sensa

1 giugno

**09:00 PIEVE Santa Messa, processione e preghiera in cimitero
ricordo dei defunti dell'anno**

Per la Comunità

+ Demattia Eugenio ann.

++ Palla Paolo, Maria, Mario e Mauro

10:45 ARABBA

++ Delmonego Maddalena e Frido

AVVISI DELLA SETTIMANA

- Lunedì 26 maggio conclusione del catechismo parrocchiale.
- Settimana delle Rogazioni: mercoledì, giovedì e venerdì.
- sabato 31: Siegra da La Court 9:00 S. Messa.
- Domenica 1 giugno festa dell'Ascensione.

RACCOLTA OGGETTI PER PESCA DI BENEFICENZA SAN IACO 2025

La Parrocchia di Pieve, sta organizzando una raccolta di materiale per la pesca di beneficenza nella festa di San Giacomo 2025. Per rendere questa iniziativa un successo, stiamo cercando donazioni di materiale che possiamo utilizzare durante l'evento. Il materiale dovrà essere pulito e in buone condizioni.

Se siete disposti a contribuire con qualsiasi tipo di materiale per la pesca, saremmo estremamente grati. Ogni donazione, grande o piccola, farà la differenza.

Il materiale si può portare in canonica a Pieve.

Vi ringraziamo in anticipo per il vostro sostegno e generosità.



Le rogazioni: ci prepariamo nei prossimi giorni a vivere la benedizione del tempo, della campagna, dei paesi e delle acque nei giorni che precedono la festa



dell'Ascensione di Gesù al cielo. A tutti noi l'invito a prendere parte a queste celebrazioni. Ci sarà il conto delle litanie dei Santi, la preghiera di benedizione e la Santa Messa. Mai come in questi tempi abbiamo bisogno della presenza di Dio, della sua divina provvidenza e del suo aiuto per poter far fronte alle grandi e piccole sfide di ogni giorno. Le rogazioni sono una delle più antiche tradizioni cristiane (le Rogazioni Minori risalgono all'incirca al 400 d.C.) che oggi sta scomparendo e che tra qualche anno resterà solo più nella memoria degli anziani. Come è facile capire dall'etimologia (il verbo latino ROGARE significa pregare insistentemente), si tratta di processioni e preghiere di richiesta e di supplica al Signore perché protegga l'uomo e il suo lavoro nei campi, preservando il raccolto da malattie e grandine, da siccità e calamità varie. I fini principali delle Rogazioni sono quattro:

- Adorare Dio, riconoscerlo nostro Creatore, Padrone e Conservatore della nostra vita e di tutte le cose nostre e, per questo, offrirgli il nostro amore;
- Ringraziare il Signore per tutti i benefici che ci ha elargito e continuamente ci elargisce nell'anima e nel corpo;
- Riconoscere la nostra ingratitude verso la sua infinita bontà e provvidenza,
- Pregare, perché il Signore ci conceda ciò che è necessario e indispensabile per la santificazione e la salvezza dell'anima, per la Chiesa, per il ritorno degli erranti alla Fede, per la conversione degli infedeli, e per impetrare altresì quelle cose che sono utili alla vita del corpo, cioè la salute, la benedizione sua sopra i raccolti, la protezione contro i flagelli della natura, come i fulmini, i terremoti, le peste, le grandinate, ecc.".